

Ottobre 2011

NEL TERZO TRIMESTRE ARRETRA LA RACCOLTA ORDINI DEL MECCANOTESSILE ITALIANO

Dopo un secondo trimestre negativo anche nel periodo luglio-settembre gli ordinativi raccolti dai costruttori italiani di macchinario tessile arretrano rispetto al periodo precedente.

L'industria delle macchine tessili italiane dopo alcuni trimestri di forte recupero rispetto ai minimi registrati nel biennio 2008-09 deve registrare una battuta d'arresto nella raccolta ordini. Il rallentamento, già riscontrato nel secondo trimestre dell'anno, si accentua nel periodo estivo luglio-settembre come evidenziato dall'indagine congiunturale realizzata dall'ufficio studi di ACIMIT, l'Associazione di categoria. L'indice complessivo degli ordini nel terzo trimestre segna una diminuzione del 45% rispetto al periodo precedente e si ferma ad un valore di 70,8 punti. Il calo maggiore si registra all'estero, dove l'indice si attesta a 75,3 punti (-46%). Sul mercato interno la raccolta ordini osserva, invece, una contrazione del 39%, per un valore di 60,4 punti.

“Siamo in presenza di un calo importante nella raccolta ordini, commenta il Presidente di ACIMIT Sandro Salmoiraghi. Il rallentamento ha una serie di cause importanti, fra queste incertezze che permea a livello globale il futuro di molte economie e che induce molte aziende a ritardare i propri investimenti”. Ma i dati storici sembrano non trovare riscontro in ciò che gli operatori del settore hanno potuto osservare alla recente ITMA, la rassegna fieristica mondiale del settore, svoltasi a settembre a Barcellona. “ITMA si è conclusa in modo positivo per gli oltre 300 espositori italiani presenti, conferma Sandro Salmoiraghi. Le nostre aziende hanno avuto molti contatti ed hanno anche raccolto qualche ordine durante i giorni della manifestazione”.

Per la fine dell'anno ACIMIT confida in un incremento dell'attività produttiva rispetto al 2010, ipotizzando per l'ultimo trimestre 2011 una spinta generata dal buon andamento di ITMA. *“Il settore non registrerà la medesima crescita a due cifre dell'anno passato, conclude Sandro Salmoiraghi, ma è importante confermare il trend positivo avviato nel 2010 per dare ossigeno alle nostre imprese. Imprese che devono operare in un contesto sempre più disagiata. L'accesso al credito risulterà in futuro sempre più selettivo sia per le attuali condizioni di mercato, sia per le conseguenze della piena attuazione di Basilea 3. Sul piano dell'internazionalizzazione, tematica a cui è molto sensibile un settore come il nostro che esporta l'80% della produzione, la speranza è che dopo il passo falso rappresentato dalla chiusura dell'ICE il Governo proceda a breve al varo di un'agenzia per l'attività di supporto alle aziende impegnate sui mercati esteri.”*

Contact:

Mauro Badanelli, Ufficio Studi Acimit, tel. 02 4693611, e-mail: economics-press@acimit.it

Federico Steiner, Barabino&Partners, tel. 02 72023535 / 335 424278, e-mail: f.steiner@barabino.it

INDAGINE CONGIUNTURALE DEL SETTORE MECCANOTESSILE E INDICE DEGLI ORDINI DI MACCHINE TESSILI A PREZZI COSTANTI (III trimestre 2011)

Andamento ordini

Dopo l'accelerazione osservata nel 2010 e nel primo trimestre 2011, la raccolta ordini per le aziende italiane costruttrici di macchinario tessile ora segna un momento di stasi. Nel terzo trimestre, complice anche l'attesa per ITMA Barcellona, risoltasi in un successo per i costruttori italiani, si è, dunque, assistito ad un **forte ridimensionamento nella raccolta ordini** per l'industria italiana delle macchine tessili.

Il valore dell'indice degli ordini nel periodo luglio-settembre si attesta a **70,8 punti**, con una diminuzione del 45% sul trimestre precedente e del 49% sul corrispondente periodo 2010. Il calo è maggiormente accentuato sui mercati esteri, con una contrazione del 46% sul trimestre aprile-giugno, a causa del rallentamento della domanda riscontrato nei principali mercati del settore (Cina e India). Anche sul mercato domestico gli ordini raccolti nel terzo trimestre sono inferiori del 39% rispetto a quanto realizzato nel trimestre precedente. Il valore dell'indice degli ordini all'estero è pari a 75,3 punti, mentre all'interno tale valore si arresta a 60,4 punti. Gli ordini in portafoglio al 30 settembre 2011 assicurano lavoro per un periodo di poco superiore ai **3 mesi**.

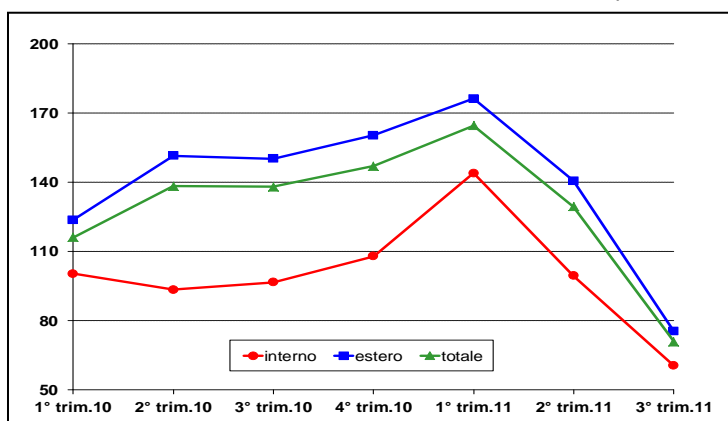
III trimestre 2011- var. congiunturale (var. ordini rispetto al trim. prec.)

totale	-45%
interno	-39%
estero	-46%

III trimestre 2011- -var. tendenziale (var. ordini rispetto al medesimo trim. 2010)

totale	-49%
interno	-37%
estero	-50%

macchine tessili italiane - indice ordini a valori costanti (base 2005 =100)



Andamento ordini per comparti

La battuta d'arresto riguarda complessivamente tutti i comparti in cui si articola il processo produttivo tessile. Le uniche note positive nel periodo luglio-settembre provengono dal **settore della nobilitazione**, dove la maggioranza dei costruttori indica un aumento degli ordini raccolti sia sul mercato interno che su quelli esteri.

Particolarmente deficitaria, se raffrontata con il trimestre precedente, è la situazione che si registra nei comparti del macchinario per filatura ed in quello delle macchine per tessitura.

Per il comparto "altre produzioni" si riscontra una netta divergenza tra quanto realizzato sul mercato estero, dove la raccolta è in netto aumento, e quanto riscontrato all'interno, dove invece prevale il segno negativo.

Previsioni per l'acquisizione degli ordini (4° trimestre 2011)

Il contesto economico in cui si muovono le aziende meccanotessili si prevede incerto anche per i prossimi mesi. La crescita dell'economia a livello globale si fa meno intensa, e ciò avviene anche nei Paesi emergenti con la maggiore domanda di macchinario tessile. Sia sul mercato interno che all'estero, dunque, la maggioranza delle imprese ritiene che il quarto trimestre 2011 registrerà una **raccolta ordini prevalentemente stabile** rispetto ai tre mesi precedenti. All'estero, tuttavia, **anche in seguito ai riscontri positivi derivanti dalla recente ITMA**, la percentuale delle imprese che prevede un aumento degli ordini non è del tutto insignificante.

